

OGGETTO 12°

" VARIANTE GENERALE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE. PARERE N.546, IN DATA 14.10.1976 DEL COMITATO CONSULTIVO REGIONALE - PROVVEDIMENTI (ASS. SCARDOVI) "

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che il Comune di Conselice è dotato di un Regolamento edilizio con Programma di fabbricazione, approvato dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bologna con decreto n.17717 del 29.5.1967;
- che essendosi verificata la necessità di adottare una variante generale e specifica per aggiornare il suddetto strumento urbanistico delle nuove norme e per regolamentare i nuovi insediamenti residenziali, artigianali, industriali e rurali secondo le direttive formulate dall'Ufficio Comprensoriale di Piano e dai competenti organi regionali;
- che tale variante generale e specifica venne approvata con atto consiliare n.156 del 4.9.1975, controllato senza rilievi dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione Autonoma di Ravenna - nella seduta del 3.12.1975 prot. n.23834;
- che l'atto succitato è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 gg. formando oggetto di n.15 osservazioni in termine e n.3 fuori termine;
- Che con delibera n.85 del 13.5.1976, controllata dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione Autonoma Provinciale di Ravenna - nella seduta del 18.6.1976 prot.n. 11661 - questo Ente ha controdedotto alle osservazioni suddette accogliendone totalmente n.4, parzialmente n.10 e respingendone n.1 (non prendendo in considerazione le n.3 osservazioni pervenute fuori termine.)
- Dato atto che la predetta variante generale e specifica è stata sottoposta all'esame del Comitato Consultivo Regionale a norma di quanto previsto dall'art.36 della legge urbanistica 17.8.1942 n.1150 e successive modificazioni e integrazioni.
- Visto che tale Consesso con atto n.546 del 14.10.1976 ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante in discorso, previa introduzione di alcune modifiche di cui alle considerazioni contenute nel parere adottato ed ha espresso altresì parere che delle osservazioni, a suo tempo presentate, sia da respingere la n.1, siano da accogliere in toto le osservazioni n.11,13,14,15 e siano da accogliere parzialmente le osservazioni n.ri 2,3,4,5,6,7,8,9,10,12 conformemente a quanto deliberato da questa Amministrazione;
- Presa conoscenza delle variazioni proposte e ritenuto di poterle accettare integralmente in quanto rispondenti alle finalità che si vogliono perseguire con la variante in argomento;
- Vista la legge 17.8.1942, n.1150;
- Vista la legge 6.8.1907, n.765;
- Visti i DD.MM. 1.4.1968 n.1404 e 2.4.1968 n.1444;
- Vista la legge 22.10.1971 n.865;
- Richiamato il T.U. della legge C. e P. 3/3/1934, n.383;
- Vista la legge 10.2.1953, n.62;
- Con votazione unanime resa nei modi e forme di legge dai 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Prendere atto del parere espresso dal Comitato Consultivo Regionale nella adunanza del 14.10.1976 n.546 in merito alla variante generale e specifica al programma di fabbricazione di questo Comune accettandone le formulazioni

in esso contenute senza riserva alcuna;

- 2) Disporre che il richiamato provvedimento n.546 venga allegato al presente atto perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;
- 3) Dare mandato all'Ufficio perché provveda ai successivi adempimenti di competenza. -

20 DEC 1976

OGGETTO: COME
DELIB.
RELAT.
FABBR.
N. 638
17-12-76
10-01-77

VISTA la nota

6.10.1976 è s

terrane dell

variante al p

Conselice in

VISTA la legg

VISTA la legg

VISTI i DD.MM

VISTA la legg

VISTO il P.P.

VISTA la mozi

Romagna in m

ESAMINATI gli

medesima, con

UDITO il Rel

la sopracita

PREMESSO:

- che il Com

Edilizio co

in esame cos

COMUNE DI CONSELICE

Publicata all'Albo Pretorio per giorni
15 dal 10-1-77 al 25-1-77
senza opposizioni.

Ricevuta dal Comitato Regionale di Con-
trollo Sezione Romagna di Ravenna in
data 20-1-77



REGIONE EMILIA - ROMAGNA
Comitato di Controllo - Sez. Auton. Prov.
RAVENNA

461
31-1-1977
per quanto di
completare
Il Presidente: R. F. F. F.
Ravenna, 1-2-77

30.12.1976

ALLEGATO ALLA DELIBERA CC. N. 265, DEL 30.12.1976

420

COMITATO CONSULTIVO REGIONALE

ADUNANZA DEL 14.10.1976

PARERE N° 546

VISTO

M. G. G. G.

OGGETTO: COMUNE DI CONSELICE PROVINCIA DI RAVENNA
DELIBERA DI CONSIGLIO N°156 DEL 4.9.1975
RELATIVA ALLA VARIANTE AL PROGRAMMA DI
FABBRICAZIONE.

IL COMITATO

VISTA la nota n°10327 del Presidente con la quale in data
6.10.1976 è stato trasmesso per l'esame ed il parere, a
termine dell'art. 33 della legge n°18 del 24.3.1975, la
variante al programma di Fabbricazione del Comune di
Conselice in Provincia di Ravenna;

VISTA la legge 17.8.1942 n°1150;

VISTA la legge 6.8.1967 n°765;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n°1404 e 2.4.1968 n°1444;

VISTA la legge 22.10.1971 n°865;

VISTO il P.P.R. 15.1.1972 n°8;

VISTA la mozione 12.7.1972 del Consiglio Regionale Emilia
Romagna in materia di urbanistica;

ESAMINATI gli elaborati, adottati dall' amministrazione Comunale
medesima, con la Delibera in oggetto;

UDITO il Relatore Arch. Ravaldini, all'uopo designato con
la sopracitata nota;

PREMESSO:

- che il Comune di Conselice è già dotato di un Regolamento
Edilizio con Programma di Fabbricazione, per cui gli elaborati
in esame costituiscono variante generale allo stesso;

NE EMILIA - ROMAGNA
di Controllo - Sez. Auton. Prov.
RAVENNA

465
31.1.1977
quinto di
M. G. G.
M. G. G.
M. G. G.

che la Delibera di adozione della variante al P.d. F. è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 formando oggetto di n°15 osservazioni in termine e 3 fuori termine;

che il Comune, con Delibera n°85 del 13.5.76 ha controdedotto alle stesse accogliendone totalmente n°4 parzialmente n°10 respingendone n°1 (le 3 osservazioni presentate fuori termine non sono state prese in considerazione);

in particolare:

- osservazioni accolte integralmente: 11,13,14,15;
- osservazioni accolte in parte : 2,3,4,5,6,7,8,9,10,12;
- osservazioni respinte: 1;

PREMESSO INOLTRE:

- che il territorio comunale è situato tra quello dei Comuni di Inola - Massalombarda - Lugo - Alfonsine - Argenta ed ha una estensione di ha 6500 con una popolazione che attualmente (1975) risulta essere di 9765;
- che le principali sedi antropizzate sono costituite oltre che dal capoluogo dagli abitati di Lavezzola - S. Patrizio - Chiesanuova, e di questi, quelli del capoluogo e di Lavezzola e S. Patrizio denunciano caratteri strutturali storicamente e architettonicamente ragguardevoli mentre quello che dimostra una evidente potenzialità socio - economica può essere individuato nella frazione di Lavezzola;

CONSTATATO:

- che il Piano in esame assume quale esigenza prioritaria:

- 1) la individuazione di corrette direttrici di sviluppo urbano nei centri abitati sopracitati;
- 2) la localizzazione di aree residenziali e produttive nella zona limitrofe ai centri abitati;
- 3) il reperimento di idonee e sufficienti aree per i servizi nelle zone urbane già edificate e in quelle di nuova espansione;
- 4) la ristrutturazione della rete viaria nel centro abitato di Lavezzola attraverso la individuazione di una tangenziale OVEST di collegamento tra la provinciale Selice (Ponte Rosso) e la provinciale

stia (Porte Bastia) e di una circonvallazione OVEST con funzione
snellimento del traffico più propriamente urbano;

individuazione di aree per insediamenti produttivi artigianali
industriali nel capoluogo e a Lavezzola;

che i dati dimensionali desunti dalla relazione e dagli elaborati
tecnici risultano così quantificabili:

POPOLAZIONE

	Popol. esistente al 1975	Incremento Previsto dal 75 all'80	TOTALE Popolaz. di progetto	%
CAP. CONSELICE	5.380	212	5.520	4%
FRAZ. LAVEZZOLA	3.251	130	3.381	4%
FRAZ. S. PATRIZIO	1.206	48	1.254	4%
TOTALE	9.765	390	10.155	-

ZONIZZAZIONE

a) zona residenziali

	Esistenti ha A.	Completamento ha B	Espansione C	TOTALE A + B + C
CAP. CONSELICE	6,99	59,08	26,12	92,20
FRAZ. LAVEZZOLA	6,83	57,70	19,80	84,33
FRAZ. S. PATRIZIO	2,02	7,50	6,23	15,75
TOTALE	15,84	124,28	52,15	192,28

b) Zone produttive

	COMPLETAMENTO A	ESPANSIONE B	TOTALE A + B
ARTICIANALI	10,07	7,84	17,91
INDUSTRIALI	33,33	26,23	59,56
TOTALE	43,40	34,07	77,47

Gli addetti al secondario attualmente ammontano a circa 900;
la previsione di P.di P. è di circa 700 nuovi addetti il totale
a 1.600 addetti al secondario ;

3) Standards

a) Standards residenziali

	Cap. Fili Coce Co	Fraz. Lavezi Zola	Fraz. Battil Rio	D.M.		C.U.R.
				+10.000	-10.000	
	mq/ab	mq/ab	mq/ab	mq/ab	mq/ab	mq/ab
I.	5,25	4,38	3,88	4,5	4	6
A.P.	6,91	2,07	4,20	2	1	3
V.P.	34,58	29,05	41,06	9	5,3	16
P.P.	3,33	0,00	5,10	2,5	1,5	5
TOTALE	50,07	35,50	54,24	18	12	30

CONSIDERATO:

- che lo sviluppo edilizio previsto dal P.di P. in genere appare
ammissibile in quanto coerente con gli indirizzi politico amministrativi
regionali;

- 6 -

- 5 -

- che per quanto riguarda le aree produttive, le stesse risultano confacenti alle esigenze di rilancio economico del Comune e urbanisticamente ammissibili;
- che le aree per servizi risultano soddisfare sia quantitativamente sia qualitativamente i fabbisogni minimi stabiliti con D.M. 2.4.68 nonché coerenti con quanto stabilito al punto 3 degli indirizzi politico-amministrativi regionali;
- che anche le zone residenziali sembrano confacenti alle necessità di sviluppo del Comune;
- che la programmata rete viaria principale e secondaria a servizio delle aree produttive e residenziali appare ammissibile e tale da contribuire a quegli sviluppi che il piano si propone;
- che a correzione di evidente errore tecnico, l'area sita in località Lavezzola individuata con campitura di colore rosso nella tavola 1, dovrà essere modificata dalla prevista destinazione a zona di ristrutturazione, in zona artigianale insediata, in quanto nel lotto in questione già esiste un'azienda produttiva funzionante;
- che le norme di attuazione del programma di fabbricazione risultano adeguate alle necessità locali e conformi alla legge urbanistica e al punto 4 degli indirizzi politico-amministrativi regionali;
- che tuttavia dette norme necessitano di alcune modifiche in particolare;
- art. 13 pag. 21: Zone miste artigianali -
Va modificata l'Uf in Q (rapporto di copertura) pari a 40% della superficie del lotto con una altezza massima di ml. 7,50-
- Le norme d'attuazione vanno integrate con l'aggiunta di un articolo che prevede la possibilità di deroga nei casi previsti della legge;

E' DEL PARERE

- CHE LA variante al Programma di Fabbricazione del Comune di Conselice adottata con delibera n°156 del 4.9.75 in provincia di Ravenna sia meritevole di approvazione previa introduzione delle modifiche di cui alle precedenti considerazioni;

- che la osservazione n°1 sia da respingere;
- che le osservazioni n° 11,13,14,15 siano da accogliere;
- che le osservazioni n° 2,3,4,5,6,7,8,9,10,12 siano da accogliere parzialmente, come disposto nella delibera n°85 del 13.5.1976 che si condivide.

BOLOGNA li 14.10.1976

PARERE N° 546

IL SEGRETARIO

(P. MONACELLI)

IL PRESIDENTE

(DECIMO TRIOSI)

PR/am

Per copia conforme

Il Segretario
del Comitato Consultivo Regionale